

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Misura 6.2 azione C) - BANDO
"Progetti pilota a sostegno dell'innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile"

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

PARTENARIATO PROPONENTE:	
Partner Privati	e-labora s.r.l.
Partner Pubblici	Provincia di Brindisi; Comuni di Lesina e Rodi Garganico
Soggetto Responsabile dell'Attuazione	Università di Bari- Dipartimento PRO.GE.SA

PROGETTO:	
Titolo Sintetico	Sistema integrato paesaggio, architettura rurale e turismo (SIPART)
Descrizione	Il progetto prevede il rilevamento, censimento, classificazione e archiviazione di elementi caratterizzanti il paesaggio pugliese e l'elaborazione di una metodologia di rilevamento e archiviazione applicabile in scala regionale.
Obiettivi	Elaborare una metodologia di rilevamento applicabile al territorio pugliese dei paesaggi rurali; proposte per la loro valorizzazione e di tutela integrata.
Destinatari	Amministrazioni pubbliche, privati.

GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):	
1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte - max 20 punti	<p>Giudizio: Alta la rilevanza e originalità dei risultati, che deriva dalla originalità della proposta formulata, volta alla individuazione di una particolare categoria di beni, i paesaggi rurali, la cui conoscenza è stata raramente approfondita. Dalla originalità della proposta deriva anche la innovatività delle metodologie per il rilevamento delle conoscenze e loro diffusione. Le soluzioni tecnologiche proposte sono illustrate troppo sinteticamente per valutarne l'innovatività.</p> <p>Punti=10</p>
2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale - max 15	<p>Giudizio: La scelta di elaborare un protocollo metodologico e applicarlo a un progetto pilota e l'attenta disamina delle azioni conforta sulla esemplarità e trasferibilità, che appaiono attentamente</p>

punti	considerate in ogni azione. Punti= 15
3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti	Giudizio: Le funzioni e attività appaiono privilegiare nettamente i contenuti culturali concettuali rispetto all'ambito informatico. Punti= 0
4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti	Giudizio: Il coinvolgimento nel progetto viene previsto per attività compatibili con il livello di disabilità. Punti= 10
5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) - max 15 punti	Giudizio: Alta la qualità scientifica dei proponenti e la capacità di sinergie tra i proponenti. I soggetti interessati comprendono Università, imprese, enti locali, che appaiono nella tabella del gruppo leader quali partner. Punti= 15
6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti	Giudizio: Il piano di lavoro proposto, con la tabella delle attività, appare ben definito, con specificati gli obiettivi, i risultati attesi e le interrelazioni con le altre attività Punti= 20
7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità - max 10 punti	Giudizio: Adeguito (30% del totale) il coinvolgimento di giovani ricercatori, con una proporzione del doppio a favore del sesso femminile. Punti= 10
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	Punti= 80

CONCLUSIONI:

Progetto innovativo e attento all'equilibrio delle varie componenti, con proponenti e partner qualificati e capaci. Alla attenzione e forza dell'idea progettuale del riconoscimento dei paesaggi rurali di contesto e tipici non corrisponde una esplicitazione adeguata delle soluzioni tecnologiche proposte. La fattibilità tecnico

economica risulta anche dalla congruità dei costi, che riservano una alta percentuale al personale, prevedendo utilizzo di infrastrutture e attrezzature già disponibili.

DATA: 3-2-2006

IL VALUTATORE
